

Ordinanza n. 29

Ischia, 2 MAR. 2016

Ufficio Tecnico Comunale

(Testo Unico delle disposizioni in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.)

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'accertamento tecnico n° 45/utc del 21.02.2014 da cui risulta che la sig. **ABATE Anna**, nata ad Arzano il giorno **28.05.1963**, residente a Napoli alla via Aniello Falcone n° 399 (committente), aveva realizzato in assenza di titolo abilitativo le opere di seguito descritte: "... Da premettere che alla polizia locale è pervenuta segnalazione con la quale si denunciavano lavori edili in corso di realizzazione in località S. Alessandro.

Sul posto al momento dell'accertamento erano presenti operai intenti alla realizzazione di un massetto in cls armato, parzialmente gettato su rete metallica elettro-saldata in un fondo di natura agricola in stato di semi-abbandono.

L'area interessata dall'intervento ha forma rettangolare dalle dimensioni di circa mt 11,50 x mt 8,50 circa e si presenta pianeggiante.

All'interno di detta area, una porzione di mt 5,00 x mt 8,50 circa sul lato esposto ad Ovest si sono rinvenute poggiate sul terreno delle reti elettro-saldate parzialmente gettate con cls, mentre nella restante area si è rinvenuto un cumulo di sabbia e sabbione poggiato su un preesistente massetto in cemento delle dimensioni di circa 4,50 x 2,50 e dei sacchi di cemento ricoperti con teli in plastica.

Sempre nella stessa area si è rinvenuta una buca di mt 1,50 x mt 1,50 profonda circa mt 1,10.

Le suddette opere edili, in fase di paralizzazione sono risultate prive del necessario titolo edilizio e pertanto, essendo abusive, la Polizia Locale ha sottoposto a sequestro l'intera area a forma rettangolare di mq 98 circa /mt 11,50 x mt 8,50), comprensiva delle opere all'interno realizzate".

I lavori di cui sopra sono stati realizzati in Ischia alla via S. Alessandro – in catasto al fl. 3 p.lla 1037.

VISTO la deliberazione di Giunta Municipale n° 28 del 9/03/2004;

VISTO l'art. 27 (L) (Testo Unico delle disposizioni Legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con D.P.R. n° 380 del 6/6/2001 e ss. mm. ed ii.;

VISTO la Legge Regionale n. 10 del 23.2.1982, pubblicata nel B.U. n. 17 del 1.3.1982, e le direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative sub delegate dalla Regione Campania ai Comuni con Legge 1.9.1981, n. 65 (tutela dei beni ambientali);

VISTO il P.R.G. del Comune di Ischia approvato con Decreto del Presidente della G.R. della Campania n° 5071 del 22/6/1983, pubblicato sul B.U.R.C. della Regione Campania n° 41 del 18.7.83, la cui adozione è stata reiterata con delibera di G.M. n° 1225 del 22.9.88, ratificata con delibera di C.C. n° 37 dell' 11.11.88;

VISTO la Legge Regionale n. 17 del 20.3.1982 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il P.T.P. dell'Isola d'Ischia approvato con D.M. del 08/02/1999, pubblicato sulla G.U. N° 94 del 23/4/1999;

RILEVATO che il territorio del Comune di Ischia è assoggettato a vincolo paesistico generico giusta D.M. 9.9.1952 (pubbl. nella G.U. n. 224 del 26.9.1952), ai sensi della Legge 29.6.1939 n. 1497, come sostituito dal D.L.vo n. 490 del 29.10.1999, come sostituito dal D.L.vo n° 42 del 22/01/2004, come integrato dalla L. 308 del 15/12/2004 e ss.mm. ed ii.;

VISTO l'art. 107 del D.L.vo 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ed ii.;

RITENUTO la sussistenza del pubblico interesse, anche in considerazione del fatto che l'esercizio dei poteri sanzionatori della P.A. è un'attività vincolata, priva di margini di discrezionalità;

O R D I N A

la demolizione degli abusi descritti in premessa e il ripristino dello stato dei luoghi originari, entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente ordinanza;
CHE IL MATERIALE DI RISULTA, VENGA TRASPORTATO AD UN SITO AUTORIZZATO ALLO SMALTIMENTO A CURA E SPESE DELLA sig. ABATE Anna, nata ad Arzano il giorno 28.05.1963, residente a Napoli alla via Aniello Falcone n° 399 (*committente*);

C O M U N I C A

- che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco FERMO.

S I N O T I F I C H I

- Alla sig. ABATE Anna, nata ad Arzano il giorno 28.05.1963, residente a Napoli alla via Aniello Falcone n° 399 (*committente*), restituendone copia con relata di avvenuta notifica;
 - Al Comando Polizia Locale, per l'ottenimento del dissequestro del cantiere e/o manufatto da porte dell'A.G., qualora non abbia provveduto la parte, nonché di tutti gli adempimenti di propria competenza;
 - Alla Procura della Repubblica di Napoli;
 - Al Comando Carabinieri di Ischia;
 - Al Comando della Polizia di Stato di Ischia;
 - Alla Soprintendenza BAP di Napoli e Provincia - P.zza Plebiscito Palazzo Reale - Napoli
- SI TRASMETTA, inoltre, ai sensi della circolare n°44/SP del 19.01.2009 dell'Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico – Ambientali e Culturali Settore Urbanistica della Regione Campania pubblicata sul B. U. R. C. n° 10 del 16.02.2009 a seguito di Decreto Dirigenziale n° 4 del 28 gennaio 2009 emesso dal Dirigente del Settore Urbanistica della Regione Campania:**
- a) Alla società E.V.I. – Ufficio Amministrativo – Via Leonardo Mazzella n° 36 - Ischia;
 - b) Alla società ENEL – Via Iasolino – Ischia;
 - c) Alla società TELECOM – Centro Direzionale Isola F6 – 80143 Napoli;
 - d) All'ASL – Via Alf. De Luca – Ischia.

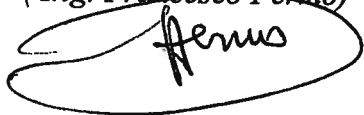
Avverso il presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della legge del 07.08.90 n° 241 e ss. mm. ed ii., è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Campania secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971 n. 1034, come modificata ed integrata dalla legge n° 205/2000, o, in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n°1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente.

I VV. UU. del servizio Vigilanza Edilizia sono incaricati degli accertamenti per l'esecuzione della presente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo pretorio on – line del sito istituzionale del Comune di Ischia per 15 (quindici) giorni consecutivi a libera visione del pubblico.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. ~~Francesco Fermo~~)



Il Dirigente dell'U.T.C.

(arch. ~~Silvano Arcamone~~)

